la Repubblica tuttoMILANO dal 19 al 25 marzo

FUGHE

LA SERATA

ESSERE FORMICHE A ZELBIO

GINO E MICHELE RACCONTANO LE MIGLIAIA DI BATTUTE RACCOLTE NEGLI ANNI. E I LORO ULTIMI LIBRI.
"PERCHÉ LO FACCIAMO? È SEMPLICE: CI DIVERTIAMO"

di **GINO & MICHELE**

Le prime sono datate 1989, anche se uscirono alla fine del 1990. Il libro era *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano*, patriarca di una lunga serie, scritto con Matteo Molinari detto Missile. Le ultime sono del 2018, diciamo 2019, visto che ci pare che il libro, Anche le formiche nel loro piccolo postano, scritto con Francesco Bozza, detto Gigante Buono, fosse uscito sotto Natale. Insomma, più o meno trent'anni di *Formiche* celebrate, ritualizzate, consacrate in un'unica raccolta di 7.820 battute con tanto di firma per ciascuna.
Ma andiamo con ordine: le battute.
Le prime due: 1. (di Walter Fontana) Era un bambino presuntuoso e saccente. Quando la maestra di prima elementare gli chiese: «Ma tu credi in Dio?», lui rispose: «Be', credere è una parola grossa. Diciamo che lo stimo». 2. (di Woody Allen) Il leone e il vitello giaceranno insieme, ma il vitello dormirà ben poco. E le ultime: 7818. (@Frandiben, Twitter) Virus si impossessa del tuo profilo Facebook. E scrive roba più interessante. 7820. (@si_monce, Twitter) "Buongiorno mamma!" Sta scrivendo... Sta scrivendo... Sta scrivendo... Sta scrivendo... Sta scrivendo... Sta scrivendo... Sta scrivendo... Sta scrivendo... "Buodgirnnnuo."
Ecco, l'idea era molto semplice: raccogliere queste settemilaottocentoventi battute in un'unica antologia. Così ormai indispensabile da tenere sopra il comodino per addormentarsi senza ansie. O sotto la scrivania, per quando si tornerà a lavorare negli italici uffici. Mancava il titolo, ma quello è stato facile. Avevamo la fortuna di essere storici amici di Paolo Mereghetti. Bastava chiedere. Così il mitico Mereghetti dei film è diventato, per le battute, il Formichetti. Perché lo facciamo? Perché ci divertiamo.
Poi ognuno di noi per conto proprio scrive altro, gialli quasi noir e romanzi quasi storici. La qual cosa ci rende ancor più (in)coscientemente adulti. ◆

QUANDO E DOVE
Sabato 1 agosto al Teatro Comunale di Zelbio alle ore 21. Pren. obbligatoria sul sito Zelbiocult.it

ATTENTI A QUESTI DUE (LIBRI)
Ecco gli ultimi romanzi dei due ospiti di Zebiocult: "Quel blu di Genova", di Michele Mozzati, ed. La nave di Teseo, 2020; "La notte rosa", di Gino Vignali, ed. Solferino, 2019

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica tuttoMILANO dal 19 al 25 marzo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato